

# Mostra a Novara con il casalese Eleuterio Pagliano

## NOVARA

● Con una trentina di casalesi proube la Peregrinantes mercoledì al Castello di Novara abbiamo visitato la mostra "Boldini, De Nittis et les Italiens de Paris". Il Comune aveva appena diffuso un comunicato in cui si annunciava di aver superato i 40 mila visitatori, cifra meritata visto il livello della rassegna e la qualità anche didascalica dell'allestimento. Cultura come investimento e lo rileva il sindaco Alessandro Canelli: "La strada intrapresa alcuni anni fa così come la scelta di puntare sulle Grandi mostre ogni anno conferma che il percorso è quello giusto .... Senza tralasciare l'importanza dell'indotto turistico ed economico...". Tornando al castello visconteo una mostra da vedere (chiude il 7 aprile) che ti rimanda a Parigi della bella époque mattatori il ferrarese Giovanni Boldini (1842-1931) e il barlettano Giuseppe de Nittis (1846-1884). E di Boldini recentemente qui abbiamo parlato molto sia per la mostra a palazzo Mazzetti di Asti sia per il libro sulla sua giovane moglie di Carlo Cerrato. Ma Novara i ti fa scoprire altri artisti come il realistico livornese

---

### Da vedere

In un bell'allestimento fino al 7 aprile  
"Boldini, De Nittis et les Italiens de Paris"

---



**Novara.** Il quadro di Pagliano

Vittorio Matteo Corcos o Antonio Mancini che a Parigi conosce Sargent (che lo considera il maggior pittore vivente), Degas e Manet. Da monferrini giusto citare Eleuterio Pagliano "pittore-soldato" nato nel 1826 a Casale che Novara onora esponendo "Giapponese" un grande olio su tela. A Novara avevano già esposto di Pagliano "La Lettrice" nella mostra "Milano da Romantica a Scapigliata"; a questo punto non si può dimenticare che il castello aveva visto anche "Divisionismo-Rivoluzione della luce" con grande, meritato, spazio ad Angelo Morbelli che alla Colma di Rosignano aveva buon ritiro e a Novara se lo ricordano benissimo tant'è che Elena Rame, preziosa guida in loco mercoledì, si è già prenotata per la visita dello studio del Divisionista di cui conosce tutto ma attraverso le foto. Un invito al sindaco di Rosignano, Cesare Chiesa, a accelerare il restauro in corso.